

## Incidente all'alba sui viali, muore 64enne

UN UOMO di 64 anni, Vanni Landi, residente in città, è morto ieri all'alba in un incidente avvenuto lungo i viali di circoscrizione. L'uomo viaggiava da solo ed era alla guida di una Opel Meriva che, poco prima delle 6, è uscita di strada sulla sinistra in viale Berti Pichat, nel tratto fra via Ranzani e Porta San Donato, mentre percorreva la carreggiata interna. Per cause che sono al vaglio della polizia municipale il conducente ha perso il

controllo della macchina, che è finita sul marciapiede e ha concluso la sua corsa contro un albero. L'urto non è stato particolarmente violento e si ipotizza che l'automobilista sia uscito di strada a causa di un malore che lo ha colto prima dell'incidente. All'arrivo dei soccorritori del 118 il 64enne era già morto e il pm di turno potrebbe disporre l'autopsia per accertare la causa del decesso.

e. b.



## NIDO E ASILO

**Ex Maternità:**  
per i prossimi anni  
le aule restano lì  
Ma la sede non è ok

IL NIDO e la scuola materna nell'ex Maternità di via D'Azeglio resteranno al loro posto finché non sarà pronta la loro nuova sede. Quindi almeno per i prossimi 3-4 anni, anche se lo stato dell'immobile è sempre più precario. Ad affermarlo è Marco Pondrelli, assessore al patrimonio della Provincia, rispondendo a un'interrogazione del consigliere provinciale del Pd, Giovanni Mazzanti. «I servizi scolastici verranno erogati negli attuali spazi fino al completamento della nuova sede — dice Pondrelli — salvo accordi diversi in futuro tra il Comune e la nuova proprietà, previo confronto con le famiglie, conseguenti a soluzioni che al momento però non si ravvisano». I tempi di realizzazione della nuova materna e del nuovo nido, nel complesso dell'ex Maternità, «si possono stimare in 36-48 mesi», aggiunge l'assessore. Non mancano però le preoccupazioni sullo stato dell'edificio. Tanto che Comune e Provincia hanno considerato l'ipotesi di spostare il nido e la materna nel frattempo. Ma, afferma Pondrelli, per ora non ci sono le condizioni per farlo ma Provincia, Comune e Hydra Immobiliare hanno preso in considerazione la possibilità di trasferire i servizi scolastici in immobili di proprietà comunale.

INIZIATIVA NEL MILANESE CON IL DIRETTORE DI QUOTIDIANO.NET, XAVIER JACOBELLI

## Premio Biagi, il contributo dei giovani

*I ragazzi della parrocchia di Gessate hanno donato 200 euro*

di VALERIA MELLONI

«UN PICCOLO grande contributo per il lavoro che il *Carlino* sta facendo nel mantenere viva la memoria di Marco Biagi, un vero 'Fratello d'Italia'».

Questa la motivazione dei 200 euro raccolti spontaneamente dai ragazzi della parrocchia Santi Pietro e Paolo di Gessate (Milano) e donati al direttore di Quotidiano.net, Xavier Jacobelli.

«Ogni anno — racconta don Stefano — realizziamo una tre giorni a tema per i ragazzi delle scuole superiori. Quest'anno, dal 17 al 20 marzo, abbiamo organizzato una serie di incontri sulla gioia, in particolare quella che nasce dalla dedizione sportiva, che si trova nell'informazione e che si prova nel fare del bene agli altri. Dal momento che l'evento ha coinciso con i festeggiamenti per i 150 dell'Unità nazionale, il direttore Jacobelli, intervenuto per parlare



**GIUSLAVORISTA**  
Marco Biagi

dell'impegno nello sport, ha sollevato una domanda: quali sono i veri 'Fratelli d'Italia', quelli per cui occorre restare in silenzio sull'attenti?».

La risposta era a portata di mano: «Marco Biagi è una delle personalità che più rappresentano il sacri-

### DON STEFANO

«Lo sforzo del *Carlino* è riuscito a toccare gli animi degli adolescenti»

ficio per il Paese e quella 'italianità' di cui andare fieri — continua don Stefano —. Un esempio a cui guardare per crescere come veri cittadini, perché, come diceva Benigni, gli uomini che hanno dato loro stessi per la Patria ci insegnano ogni giorno anche a vivere per essa. Quando i ragazzi hanno saputo del Premio

Biagi de *il Resto del Carlino*, non hanno avuto dubbi».

I ragazzi hanno quindi deciso di auto-tassarsi e hanno raccolto 600 euro: 200 sono andati all'associazione Tondo naso rosso, che svolge la clown-terapia negli ospedali, 200 sono stati donati a Famiglia Cristiana per un'associazione di volontariato collegata alla rivista e 200 euro sono andati al *Carlino* per il Premio Biagi.

«NON è molto, è vero — conclude don Stefano — ma è un gesto nato dal cuore dei giovani, che hanno risposto con entusiasmo a queste giornate di riflessione su valori importanti e hanno voluto dare il loro contributo affinché questo senso di unità e orgoglio italiano ritrovato non vada dimenticato una volta finita la festa nazionale. Lo sforzo del *Carlino* per non lasciar cadere nel vuoto la memoria di un grande italiano è lodevole ed è riuscito a toccare gli animi delle giovani generazioni».

**RIMINI YACHT** INTERCETTATA, RIUSCÌ SEMPRE AD AVERE NOTIZIE DEL FIGLIO

## Lolli, latitante sì ma non per la mamma

LA LATITANZA di Giulio Lolli è stata un segreto per tutti, tranne che per sua madre. Lei era l'unica che riusciva ad avere notizie del figlio, grazie a uno stragemma studiato con l'amico catanese del 'pirata', Elenio Arcifa. Sapendo di essere sotto controllo da parte degli inquirenti, la donna, che vive a Bertinoro, ogni giovedì alle 17 si incontrava regolarmente con Arcifa in un supermer-

**LO STRATAGEMMA**  
Ogni settimana la donna incontrava Elenio Arcifa in un supermercato

cato di Forlimpopoli, a pochi chilometri dal paesino. Mentre lei faceva la spesa, il catanese le raccontava le 'novità', come stava Lolli e dove si trovava in quel momento. Il legame dell'ex presidente della Rimini Yacht con Arcifa, sembra dunque essere molto più stretto di quanto questo racconti. Senza



**DIETRO LE SBARRE**  
Giulio Lolli, ex presidente della Rimini Yacht, è ancora rinchiuso nel carcere di Tripoli

contare i movimenti di denaro che fecero insieme dalla Svizzera, per fare transitare soldi da un conto (battezzato 'Paperò') della Arner alla Atb di Tunisi.

**ED È PROPRIO** con la Tunisia che il magistrato riminese, Davi-

de Ercolani, ha in corso alcune rogatorie per il sequestro dei conti correnti del bolognese.

Arcifa era inoltre il custode dei 'tesori' che Lolli stava cercando di sottrarre al fallimento della società nautica. Gli investigatori di carabinieri di via Destra del Porto e

capitaneria, hanno sequestrato nel garage della sua casa di Scordia, quadri e mobili antichi che la stessa madre di Lolli aveva imballato e spedito da Bologna.

**PEZZI** che stanno ora valutando i carabinieri del Nucleo patrimonio artistico, ma che da una prima stima varrebbero diversi milioni di euro. Ma anche se Lolli è rinchiuso in una prigione di Tripoli, l'inchiesta che lo riguarda è

**I TESORI**  
Gli investigatori hanno sequestrato nella casa di Scordia quadri e mobili antichi

tutt'altro che conclusa. Giovedì scorso, gli inquirenti hanno perquisito l'ufficio e l'appartamento di un ex dipendente della Rimini Yacht, al quale sono stati sequestrati molti documenti. L'uomo non risulta indagato e sembra stia collaborando con gli investigatori.



«Chi crede in me avrà la vita eterna»

Ci ha lasciato

**Giuliano Mazzoli**  
Cavaliere del Lavoro

La tua profonda fede, l'amore senza limiti verso la tua famiglia, l'onestà e la rettitudine del tuo cuore, la forza e la passione profuse ogni giorno nel tuo lavoro resteranno per sempre ad esempio per la nostra vita. Tua moglie ISORA, la figlia ANNA MARIA, i nipoti PAOLO ed ANDREA, la sorella PAOLA con NORIS.

Bologna, 28 Marzo 2011.

O.F. Golfieri - Bologna - Tel. 051/228622



Il 27 Marzo è volata in cielo

**Carla Zanarini In Calzolari**

l'annunciano il marito AMILCARE, i figli EDI, GIACOMO, il genero CLAUDIO, la nuora MONIA gli adorati nipoti FEDERICO, LEONARDO, CHIARA e ALESSANDRO. Saluteremo CARLA domani martedì alle ore 9.30 nella Basilica Sant'Antonio da Padova via Gunizelli,3. Non fiori ma offerte all'ANT.

Bologna, 28 Marzo 2011.

O.F. Franceschelli - Bologna - Tel. 051/227874

GIAMPIETRO, ESTER, FRANCESCO ed ANGELA PEDRELLI, con affetto si stringono ad EDI e famiglia per la prematura scomparsa della mamma

**Carla Zanarini**

Bologna, 28 Marzo 2011.

O.F. Franceschelli - Bologna - Tel. 051/227874